

FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI E LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA – PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 2 FEBBRAIO 2021

scritto da Marcella Villano | Febbraio 3, 2021



Informiamo che dal **2 febbraio 2021** è possibile presentate – allo **sportello online** dedicato – le **domande di accesso al Fondo Salvaguardia Imprese**, istituito dal Decreto Rilancio, con l'obiettivo di acquisire **partecipazioni dirette di minoranza nel capitale di rischio di imprese in difficoltà economico-finanziaria** a causa delle

Le aziende che si candidano **devono proporre un piano di ristrutturazione** per garantire la continuità di impresa e salvaguardare l'occupazione, completo delle seguenti informazioni: *i)* le azioni che intendono porre in essere per ridurre gli impatti occupazionali; *ii)* le imprese che abbiano già manifestato interesse all'acquisizione della società o alla prosecuzione dell'attività d'impresa ovvero le azioni che intendono porre in essere per trovare un possibile acquirente, anche mediante attrazione di investitori stranieri; *iii)* le opportunità per i dipendenti di presentare una proposta di acquisto ed ogni altra possibilità di recupero degli asset da parte degli stessi.

La gestione della misura è affidata a Invitalia,
<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/>

[fondo-salvaguardia-imprese](#) che effettua l'operazione di investimento unitamente e contestualmente a:

- investitori privati indipendenti, che apportino almeno il 30% delle risorse previste (nel caso di operazioni a favore di imprese in difficoltà non ai sensi degli orientamenti comunitari);
- all'impresa proponente e/o ad altri investitori che garantiscano un contributo proprio pari ad almeno il 25% per le piccole imprese, 40% medie imprese e 50% grandi imprese (nel caso di operazioni a favore di imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari).

L'intervento complessivo per ogni singola operazione non potrà superare i 10 milioni di euro.

La durata della partecipazione sarà di 5 anni con condizioni per l'exit definite già nell'operazione di investimento.

Le imprese che intendono richiedere l'accesso al Fondo devono aver prioritariamente avviato un confronto presso la struttura per la crisi d'impresa del Ministero dello Sviluppo economico, soddisfacendo inoltre almeno una delle seguenti condizioni:

- essere titolari di marchi storici di interesse nazionale;
- essere società di capitali con numero di dipendenti superiore a 250;
- detenere beni e rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale, indipendentemente dal numero degli occupati.